INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

INCENTIVI ALLE IMPRESE

Attività promozionali previste dall'art. 11, comma 5, del Decreto Legislativo 81/2008, come modificato dal Decreto Legislativo 106/2009

ATTIVITÀ PROMOZIONALI

Art. 11, comma 5

L'INAIL finanzia con risorse proprie, anche nell'ambito della bilateralità e di protocolli con le parti sociali e le associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro, **progetti di investimento e formazione** in materia di salute e sicurezza sul lavoro rivolti in particolare alle piccole, medie e micro imprese e **progetti volti a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale ispirati ai principi di responsabilità sociale delle imprese**.

ATTIVITÀ PROMOZIONALI

Art. 11, comma 5

Costituisce criterio di priorità per l'accesso al finanziamento l'adozione da parte delle imprese delle buone prassi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera v). L'INAIL svolge tali compiti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

RISORSE FINANZIARIE

- ✓ Per le tali finalità il C.I.V. dell'Istituto ha previsto un piano quadriennale che prevede l'utilizzo le seguenti risorse calcolate in base alle entrate

60 milioni per il 2010

180 milioni per il 2011

225 milioni per il 2012

270 milioni per il 2013

totale 735 milioni

INDIRIZZI PROGRAMMATICI

- ✓ Semplificare l'iter procedurale con massima attenzione alla riduzione dei tempi
- ✓ Decentrare la gestione delle approvazioni
- ✓ Collaborare con le parti sociali e le istituzioni locali, con particolare riferimento alle Regioni, per l'individuazione dei settori produttivi localmente bisognosi di aiuti finanziari da dedicare alla prevenzione

INDIRIZZI PROGRAMMATICI

- ✓ Utilizzare indicatori, specificamente modulati, atti ad una valutazione concreta dei bisogni delle aziende richiedenti
- ✓ Dare risalto ai contenuti tecnici della proposta in funzione della massima riduzione dei livelli di rischiosità ottenibili
- ✓ Incentivare l'azione di SGSL e dei modelli di organizzazione e di gestione che attuano i principi della "Responsabilità Sociale" d'impresa nei confronti dei lavoratori

CRITERI ATTUATIVI

Tipologia di incentivazione

- ✓ Contributo in conto capitale nella misura compresa tra il 50% e il 75% delle spese sostenute per il progetto
- ✓ Possibilità di richiedere un'anticipazione del 50% sull'importo richiesto, per i progetti superiori a 30.000 euro
- ✓ Delimitazione degli oneri di partecipazione al bando da parte delle imprese, che non devono predisporre alcuna documentazione in occasione dell'invio della domanda online

CRITERI ATTUATIVI

Destinatari

I finanziamenti sono erogati, ai sensi delle norme comunitarie alle imprese regolarmente iscritte alla Camera di Commercio industria, artigianato ed agricoltura, in regime "de minimis", con i limiti previsti per le diverse imprese in tre esercizi finanziari :

- € 7.500 per le imprese agricole,
- € 30.000 per la pesca,
- € 100.000 per le imprese di trasporto,
- € 200.000 per le altre.

CRITERI ATTUATIVI

Entità dei progetti

€ 100.000 importo massimo

€ 5.000 importo minimo

€ 2.000 importo minimo per imprese individuali

Per i progetti che comportano contributi pari o superiori a

€ 30.000

è possibile richiedere un anticipazione del

50% dell'importo

CRITERI ATTUATIVI

Procedura valutativa a sportello

(ex art. 5 comma 3 del D. Lgs. 123/1998)

Si caratterizza per:

- ✓ l'istruttoria delle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande
- ✓ la definizione di soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative

CRITERI ATTUATIVI

Sistema di parametri e punteggi

a) Relativi all'impresa nel suo complesso:
   - ✓ DIMENSIONE AZIENDALE
   - ✓ RISCHIOSITÀ DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE

b) Relativi al progetto per cui si richiede l'incentivo:
   - ✓ % LAVORATORI COINVOLTI
   - ✓ INCIDENZA INFORTUNISTICA
   - ✓ EFFICACIA DELLA MISURA PREVISTA
   - ✓ COINVOLGIMENTO DELLE PARTI SOCIALI

CRITERI ATTUATIVI

Territorialità

- ✓ Scelta della percentuale di incentivazione rispetto all'investimento compiuto dalle imprese (range compreso tra il 50% e il 75%)
- ✓ Individuazione di uno o due settori produttivi, cui attribuire un punteggio aggiuntivo, particolarmente significativi a livello regionale in termini di sinistrosità
- ✓ Pubblicazione di 21 avvisi pubblici, uno per ciascuna Regione, anziché uno nazionale, e definizione di budget regionali che hanno ripartito lo stanziamento di 60 milioni in funzione di criteri oggettivi (numero di addetti, indice di gravità)

CRITERI ATTUATIVI

Semplificazione

- ✓ Predisposizione di un sistema applicativo per la gestione delle domande di finanziamento
- ✓ Iter procedurale semplificato in due fasi:
  1. ammissione
  2. rendicontazione
- ✓ Indicazione analitica, per ciascuna fase e ciascuna tipologia di progetto, delle azioni da compiere e predisposizione della documentazione da presentare

REALIZZAZIONE DEL MODELLO

- ✓ Maggio 2010
  Illustrazione delle linee generali e condivisione della nuova impostazione e dell'uso del sistema telematico con le Parti sociali (I incontro)
- ✓ 12 Ottobre 2010
  Discussione delle obiezioni con le Parti sociali (II incontro)
- ✓ 19 ottobre 2010
  Approvazione dei criteri generali con Determina del Presidente n. 104

REALIZZAZIONE DEL MODELLO

- ✓ Ottobre 2010

  Costituzione del Gruppo interdisciplinare formato da professionalità tecniche, statistiche, informatiche e legali, che ha dettagliato il modello. Predisposizione degli avvisi, degli allegati e della modulistica

- ✓ Dicembre 2010

  Predisposizione campagna informativa e pubblicazione degli avvisi regionali (10 dicembre 2010)

CLICK-DAY - *12 gennaio 2011 ore 14,00*

REGIONE	TOTALE PROGETTI PREDISPOSTI	TOTALE IMPORTO RICHIESTO	BUDGET REGIONALE DISPONIBILE
PIEMONTE	1.421	50.349.454	4.127.856
VALLE D'AOSTA	23	267.155	194.346
LOMBARDIA	3.115	115.191.108	10.460.063
TRENTO	67	1.311.432	564.132
BOLZANO	108	1.195.604	522.267
VENETO	2.465	101.154.360	4.710.221
FRIULI VENEZIA GIULIA	389	14.089.432	1.080.938
LIGURIA	376	13.859.191	1.467.611
EMILIA ROMAGNA	2.006	83.436.780	4.570.257
TOSCANA	1.472	70.216.276	4.414.537
UMBRIA	277	7.907.341	1.006.527
MARCHE	595	24.085.862	1.718.949
LAZIO	1.604	76.363.071	7.868.912
ABRUZZO	689	23.076.714	1.216.007
MOLISE	112	2.407.600	294.472
CAMPANIA	2.074	102.921.684	5.073.347
PUGLIA	546	16.260.526	2.349.938
BASILICATA	224	7.402.817	572.749
CALABRIA	835	30.098.672	1.723.448
SICILIA	803	30.465.529	4.239.512
SARDEGNA	209	5.672.606	1.823.912
TOTALE	19.410	777.733.214	60.000.001

TEMPO DI ESAURIMENTO DEL BUDGET

REGIONE	BUDGET REGIONALE DISPONIBILE	ORA INIZIO	ORA FINE	DURATA IN MINUTI
PIEMONTE	4.127.856	14.01.34	14.20.11	19
VALLE D'AOSTA	194.346	14.15.15	15.46.20	91
LOMBARDIA	10.460.063	14.01.24	14.23.50	22
TRENTO	564.132	14.11.49	15.16.27	65
BOLZANO	522.267	14.11.19	14.36.48	25
VENETO	4.710.221	14.01.29	14.17.40	16
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.080.938	14.02.06	14.23.39	22
LIGURIA	1.467.611	14.01.42	14.28.47	27
EMILIA ROMAGNA	4.570.257	14.01.27	14.19.14	18
TOSCANA	4.414.537	14.01.26	14.22.55	21
UMBRIA	1.006.527	14.12.27	14.32.15	20
MARCHE	1.718.949	14.11.59	14.23.39	12
LAZIO	7.868.912	14.01.33	14.24.00	22
ABRUZZO	1.216.007	14.11.38	14.17.17	6
MOLISE	294.472	14.11.32	14.36.39	25
CAMPANIA	5.073.347	14.01.30	14.20.58	19
PUGLIA	2.349.938	14.01.42	14.28.31	27
BASILICATA	572.749	14.11.44	14.27.08	15
CALABRIA	1.723.448	14.01.29	14.18.50	17
SICILIA	4.239.512	14.01.39	14.28.23	27
SARDEGNA	1.823.912	14.10.59	15.09.18	58

CLICK-DAY

- ✓ La giornata del 12 gennaio ha fatto registrare sul Portale un traffico di oltre **12.000.000 di a**ccessi (media giornaliera **3.500.000** di accessi).
- ✓ Ore 14.00 picco di **1.500.000** accessi.
- ✓ Questo ha comportato la caduta del sistema per 9 minuti.

PROFILI DI LEGITTIMITÀ

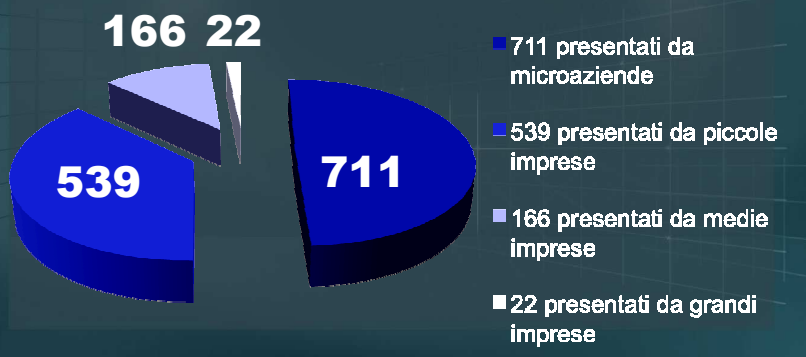
- ✓ Non si sono verificati abusi applicativi che avrebbero potuto creare profili di illegittimità
  - la Par conditio non è stata alterata in alcun modo, nemmeno durante la caduta del sistema, inconveniente fattuale che ha interessato tutti i concorrenti allo stesso modo
  - il ricorso da parte delle imprese a mezzi fraudolenti per accedere al finanziamento sarà punito con l'esclusione delle stesse
- ✓ Le imprese ammesse al finanziamento vantano una legittima aspettativa, previa verifica della veridicità delle dichiarazioni

PROFILI DI LEGITTIMITÀ

- ✓ La richiesta di annullamento della procedura, in assenza di illegittimità, costituirebbe un comportamento lesivo dei doveri di lealtà e collaborazione con i cittadini
- ✓ La richiesta di riservare le risorse finanziarie del 2011 alle sole imprese che abbiano presentato il progetto ma non abbiano ottenuto il finanziamento determinerebbe un'ingiustificata discriminazione a danno di tutte le imprese che potrebbero essere interessate a partecipare al nuovo bando

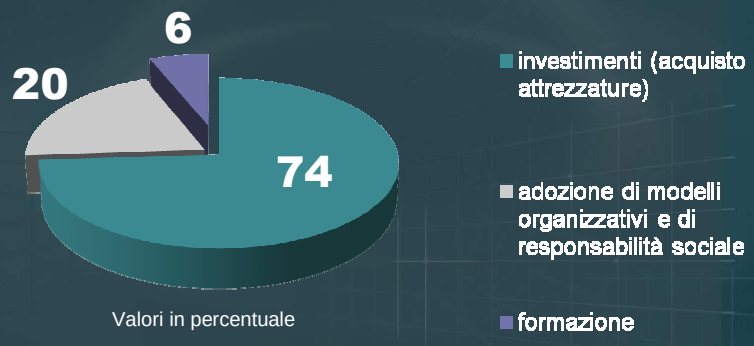
RISULTATI

- Partecipazione straordinaria e budget di 60 milioni esaurito in un'ora
- 19.410 progetti ammissibili
- 1.438 domande accolte



RISULTATI

- 1.438 domande accolte



CONCLUSIONI

- ✓ La flessibilità e la modularità rendono il modello progettato estremamente plasmabile e adattabile alle esperienze maturate e alle differenti esigenze geografiche e temporali
- ✓ Saranno prese in considerazione azioni che permetteranno al modello di affinarsi e migliorarsi per i prossimi bandi, previo confronto con le Parti sociali
- ✓ Nel secondo semestre di quest'anno è prevista l'emanazione del bando pubblico relativo ai fondi del 2011 (180 milioni)